

Gran balzo di Astaldi dopo i conti

Più ricavi, più utili e meno debito nel 2014
Il titolo guadagna il 7%

Gerosa
a pag. 16

La società di costruzioni chiude il bilancio con un aumento dei ricavi e dell'utile netto e un calo dell'indebitamento

Astaldi mette il turbo nei conti 2014: +7,4% in borsa



DI FRANCESCA GEROSA

Un balzo del 7,4% a 7,2 euro ha salutato in borsa il bilancio 2014 di Astaldi, reso noto ieri dalla società di costruzioni. Astaldi ha chiuso il 2014 con ricavi in crescita del 5,7% a oltre 2,6 miliardi e un portafoglio ordini totale pari a oltre 27 miliardi (di cui 13,8 miliardi il portafoglio ordini in esecuzione e 14,5 miliardi di ulteriori iniziative acquisite e in via di finalizzazione). L'ebitda è sceso leggermente a 306,4 milioni (322,1 milioni al 31 dicembre 2013) mentre l'ebit a 234,8 milioni è risultato in linea con i 234,1 milioni registrati a fine 2013. L'utile netto è aumentato del 21% a 81,6 milioni, e il cda ha proposto un dividendo pari a 0,2 euro per azione, in crescita rispetto agli 0,19 euro del 2013. La società ha sottolineato che «la redditività si conferma elevata rispetto alla media dei competitor ed è frutto di una selezione strategica accurata delle iniziative di interesse». Pressoché stabile anno su anno l'indebitamento a 799 milioni (797 milioni nel 2013), ma in forte diminuzione rispetto ai 1.104,7 milioni dal settembre 2014. «Il gruppo sta realizzando un significativo consolidamento sotto il profilo

industriale e finanziario», ha commentato l'amministratore delegato Stefano Cerri, «il processo di valorizzazione degli asset in concessione, avviato a fine 2014, rappresenterà l'ulteriore rafforzamento della struttura finanziaria e la premessa per l'ulteriore fase di sviluppo del gruppo».

Il management di Astaldi

ha reso noto che nei prossimi mesi è previsto l'avanzamento del processo di valorizzazione degli asset in concessione del gruppo, che sarà completato entro i prossimi 12/18 mesi anche attraverso la costituzione di un apposito veicolo di investimento. Si ricorda che attualmente il portafoglio di attività in concessione di Astaldi è costituito da 15 progetti nei settori trasporti, sanità ed energia e ha una diversificazione geografica che comprende Cile e Turchia oltre che l'Italia. (riproduzione riservata)

